

# Economia e finanza

## GIORNO PER GIORNO

### L'avvenire industriale

L'avvenire del mondo è agricolo od industriale? Non esiste dubbio. L'avvenire è dell'industria.

Considerazioni di carattere generale: a) da un secolo, parallelamente allo sviluppo dei mezzi meccanici e chimici, è diminuita in ogni paese la proporzione tra il numero delle persone dedite all'agricoltura e quelle dedite all'industria.

b) Or è un secolo l'enorme maggioranza della popolazione in Germania, Francia ed Italia (almeno quattro quinti) era adibita ai lavori agricoli. Il tono di vita allora, anche per quanto riguarda il consumo di generi alimentari, era inferiore all'attuale.

c) Lo sviluppo e la potenza dei quattro grandi Paesi europei: Inghilterra, Francia, Germania, Italia, nel corso dell'ultimo secolo, furono dovute all'industria e non all'agricoltura.

d) Vi sono dei limiti nel consumo dei prodotti agricoli (l'appetito degli uomini), non vi sono limiti nel consumo dei prodotti industriali. Lo sviluppo industriale nell'ultimo secolo si può riassumere in una frase: queste considerazioni di carattere generale possono mutare aspetto, ma solo parzialmente, esaminando il problema dal punto di vista nazionale e particolarmente italiano.

In un'epoca di economia chiusa, di profondi contrasti tra i popoli, ha enorme importanza lo sviluppo della produzione agraria sino a raggiungere l'indipendenza economica per i generi di prima necessità, come il grano ed il frumento. Ma poiché una esportazione in massa di generi alimentari, per una serie di considerazioni che sarebbe troppo lungo esporre in una breve nota, appare poco probabile, le possibilità di sviluppo agrario sono limitate alla capacità di consumo nazionale, capacità che ha limiti non superabili.

Facciamo calcoli che se l'agricoltura applicasse i mezzi meccanici e chimici attualmente già conosciuti (ed è inevitabile che vi saranno altre scoperte ed altri perfezionamenti) basterebbe, in media, che il 25% della popolazione fosse dedita all'agricoltura per nutrire il rimanente 75%. (Secondo i calcoli dell'ex-ministro prussiano prof. Hirsch di ritorno da un'inchiesta negli S. U. questa proporzione già esiste nell'America del Nord tra popolazione industriale ed agricola).

Gli eccessi della produzione industriale possono consigliare come minor male, come soluzione provvisoria, un parziale ritorno alla terra anche nei Paesi come gli S. U., dove la produzione agraria supera già le possibilità di consumo e di esportazione.

Lo squilibrio tra le possibilità industriali e quelle agricole, l'opportunità di bonificare e di perfezionare i mezzi tecnici e chimici e le forme di produzione, rendono necessario ed importante in altri Paesi, come l'Italia, di preoccuparsi particolarmente del problema della terra.

Queste considerazioni non escludono il fatto che la soluzione del problema della disoccupazione non può avvenire in Italia e nel mondo che attraverso l'industria.

Creando strade, ferrovie, tunnel e nuovi bisogni agli uomini (dai più poveri ai più ricchi), l'industria ha assorbito milioni di braccia nel secolo scorso. Così avverrà nei prossimi decenni. Non vi è altra possibilità di soluzione al problema del senza lavoro ed al continuo aumento della popolazione mondiale.

### Banche francesi

Le grandi banche francesi hanno presentato i loro bilanci. Una sola banca, il Credit Foncier, ha aumentato il dividendo; due non hanno dato utili ed hanno attraversato gravi difficoltà, sistemate soltanto nel corso dell'ultima settimana; due hanno ridotto sensibilmente il dividendo ed infine le altre, sia pure con qualche sacrificio, hanno suddiviso tra gli azionisti gli stessi utili degli scorsi anni.

Dividendi delle banche francesi in fr. 1931

Credito Lione 100  
Società Generale 27,50  
Comptoir d'Escompte 80  
Credito Industriale 53,75  
Credito Fondiario 200  
Banca Naz. di Credito 70  
Banca di Parigi 100  
Unione Parigina 70

Dall'esame dei bilanci si può trarre qualche utile osservazione. Un terzo dei depositi sono tenuti dalle grandi banche inattivi. Gli affari collaterali nello scorso anno sono stati quasi inesistenti e quelli all'interno sensibilmente ridotti. Questa prudenza ha limitato i guadagni delle banche francesi che nelle ultime settimane hanno però incominciato a dare segni più sensibili di attività.

### Una frase di Tardieu

Nell'ultimo discorso sul bilancio pronunciato al Senato da Tardieu è significativa questa frase: «Figurano tra le entrate del bilancio 1932, 1173 milioni di franchi, corrispondenti alle riprese dei pagamenti tedeschi al 1° luglio, deduzione fatta dei pagamenti ai nostri creditori inglesi ed americani. Taluno si è rammaricato per questa iscrizione, ma la legge ci costringeva a farla, altrimenti voi avreste avuto il diritto di rimproverarci, una tale omissione avrebbe significato una rinuncia implicita ai pagamenti tedeschi. Voglia il Cielo che questi 1173 milioni giungano un giorno nelle nostre Casse come sta scritto nel bilancio».

Non pare che Tardieu abbia una grande fiducia su questi versamenti.

### Pubblicità

Ma parliamo di cose più fete: nell'ultimo numero della Frankfurter Zeitung, giornale della finanza tedesca, leggo:

«L'industria desidera sposare sua figlia a sua insaputa. La ragazza è alta, bionda ed ha 19 anni. Offerta

ed un ritratto recente sono desiderati. Sposare una ragazza di 19 anni, alta, bionda, senza che se ne accorga. Un'impresa difficile che non ha risolto neppure un der Valde, il più abbattono lodato cultore della «Tecnica del Matrimonio».

## Le quotazioni odierne di Borsa

### Borsa di Torino

TORINO, 29. — Dopo un periodo d'incertezza all'apertura e prezzi quotati, il mercato si è appesantito gradatamente con un'oscillazione diffusa e tutti i comparti e alcuni settori ai minimi della giornata. Maggiormente colpiti i valori elettrici e la Fiat.

Valore nom.	TITOLI	Quotazioni precedenti	odierna
100 Rend. 3,50%		78,05	78,05
100 Id. 1. p.		75,75	75,75
100 Consoal. 5%		82,05	82,10
100 Id. 1. d. Italia		82,40	82,20
500 Torino 6%		487,50	487
500 S. Paolo 5%		478,50	478,50
500 S. Paolo 3,50%		478	478
500 S. Paolo 3,75%		478	478
100 Vittorino 3%			
500 Venezia 6%			
100 Venezia 3,50%			
500 Ferrav. 3%		282	281
100 B.T. Nov. 1932		100,40	101,10
100 B.T. Nov. 1934		99,60	100
100 B.T. Nov. 1940		98,70	99,10
100 Pres. N. 5%			
100 Pres. N. 4%			
1000 B. d. Italia		1450	1470
500 Banca Com. 1035,50			
500 Credito Ital. 672 ex 30			
100 Banco Roma		106	106
500 C. Mobiliare		603	603
500 Mediterranea		365	365
500 Meridionali		625	610
80 Comulch.		37	37
200 Navigaz. A. I.		60	59
250 Lloyd Sab.		304	302
25 Cirié-Lanzo		300	198
100 Italiana Gas		205/8	207,75
50 Sige		57	55
250 Elett. A. L.		82,75	81,50
125 Sipi		617/8	60,25
400 Terni		209	206,50
100 P. C. E.		84,25	81,50
500 Savignano		650	650
250 Neifino		120	119,50
200 Bauchler		200	200
100 Tedeschi		59	59
200 Fiat		140	1357/8
50 Monte Amiata		52,50	51
100 Montecatini		124,75	123
100 Olomont		170	170
25 Schiaparelli		141/8	14,25
100 Mira Lanza		537/8	54
100 Cir.		344	344
250 Montepul.		217	215
250 Ag. Potab.		387	388
100 Florio		27,75	28
200 Viscosa nuova		157	156
40 Viscosa v.			
25 Vall Lanzo		23,50	23,50
150 W. Martiny			
250 Lane Borg.			
600 Beni Stabili		598	595 ex 40
200 Iva			
70 Tena			
100 Carliera Ital.		103	103
500 Cart. Burgo		305	308
100 Pittaluga		20	20
80 Foracel		251	251

Cambi: Parigi 78,30; Londra 74; Svizzera 374,90; New York 19,29.

MILANO, 29. — La prima seduta del nuovo bilancio della Borsa è stata importante con una caduta quasi generale. Nel fondo di Sige anche il Consolidato 5% che era sceso a 82,47,5 declinò a 82,17,5 con la spinta pressante verso il rialzo.

Le grandi banche francesi hanno presentato i loro bilanci. Una sola banca, il Credit Foncier, ha aumentato il dividendo; due non hanno dato utili ed hanno attraversato gravi difficoltà, sistemate soltanto nel corso dell'ultima settimana; due hanno ridotto sensibilmente il dividendo ed infine le altre, sia pure con qualche sacrificio, hanno suddiviso tra gli azionisti gli stessi utili degli scorsi anni.

Dividendi delle banche francesi in fr. 1931

Credito Lione 100  
Società Generale 27,50  
Comptoir d'Escompte 80  
Credito Industriale 53,75  
Credito Fondiario 200  
Banca Naz. di Credito 70  
Banca di Parigi 100  
Unione Parigina 70

Dall'esame dei bilanci si può trarre qualche utile osservazione. Un terzo dei depositi sono tenuti dalle grandi banche inattivi. Gli affari collaterali nello scorso anno sono stati quasi inesistenti e quelli all'interno sensibilmente ridotti. Questa prudenza ha limitato i guadagni delle banche francesi che nelle ultime settimane hanno però incominciato a dare segni più sensibili di attività.

### Una frase di Tardieu

Nell'ultimo discorso sul bilancio pronunciato al Senato da Tardieu è significativa questa frase: «Figurano tra le entrate del bilancio 1932, 1173 milioni di franchi, corrispondenti alle riprese dei pagamenti tedeschi al 1° luglio, deduzione fatta dei pagamenti ai nostri creditori inglesi ed americani. Taluno si è rammaricato per questa iscrizione, ma la legge ci costringeva a farla, altrimenti voi avreste avuto il diritto di rimproverarci, una tale omissione avrebbe significato una rinuncia implicita ai pagamenti tedeschi. Voglia il Cielo che questi 1173 milioni giungano un giorno nelle nostre Casse come sta scritto nel bilancio».

Non pare che Tardieu abbia una grande fiducia su questi versamenti.

### Pubblicità

Ma parliamo di cose più fete: nell'ultimo numero della Frankfurter Zeitung, giornale della finanza tedesca, leggo:

«L'industria desidera sposare sua figlia a sua insaputa. La ragazza è alta, bionda ed ha 19 anni. Offerta

ed un ritratto recente sono desiderati. Sposare una ragazza di 19 anni, alta, bionda, senza che se ne accorga. Un'impresa difficile che non ha risolto neppure un der Valde, il più abbattono lodato cultore della «Tecnica del Matrimonio».

## Uomini e cose dello Sport

### Uomini di colore alle Olimpiadi

L'anno 1930 ad Alessandria d'Egitto, in seguito ad una deliberazione presa dal C. I. O. nel Congresso tenutosi a Roma nel 1922, dovevano svolgersi le Olimpiadi africane. Un imprevisto «veto» del Governo inglese, timoroso di una affermazione di indipendenza politica accanto alla affermazione di indipendenza sportiva, fece tramontare la bella manifestazione per la quale i popoli africani si erano preparati con grande fervore.

La riunione sportiva è così tramontata e difficilmente ne vedremo la sua resurrezione. Tutto questo però non toglie che anche in campo sportivo si incominciò a guardare con una certa curiosità alle affermazioni degli uomini di colore, che dimostrano una passione per lo sport pari a quella degli uomini bianchi.

Vogliamo rimanere nel campo delle Olimpiadi, perché è qui che le Nazioni danno veramente il loro contributo alla diffusione dello sport e dimostrano fin dove è arrivata la propaganda in ciascun paese o presso le diverse razze. Se si passa infatti nel campo del professionismo sportivo, si vedrà che l'uomo di colore ha servito talvolta di sfruttamento al bianco, per farne oggetto di uno spettacolo più o meno interessante per il pubblico.

I rappresentanti delle razze di colore ed in questa rassegna includiamo gialli e neri — hanno fatto in questi ultimi tempi dei progressi notevolissimi. Difatti ultimamente i giapponesi hanno stabilito dei records mondiali in atletismo; gli indiani hanno battuto le migliori squadre europee di hockey ed il corridore più veloce è Eddie Tolan, un negro americano.

Davanti a questo fatto vi è giustamente da domandarsi se in un avvenire non contano gli uomini di colore non supereranno nettamente gli uomini di razza bianca.

Fino al periodo dell'anteguerra le Olimpiadi erano l'appannaggio delle razze bianche. Infatti fu solo nel 1912 che a Stoccolma si disputò il primo atletico di colore e lo fece sotto la bandiera americana. Si trattava dell'hawaiano Kahanamoku, nuotatore specialista sui 100 metri, nuotista libera. Egli rinnovò la sua presenza otto anni dopo nel 1920 ad Anversa.

Un indiano figlio puro a Stoccolma, sotto i colori americani. Si trattava di Thorpe che vinse il decathlon ed al quale il Re di Svezia disse: «Voi siete il più completo atleta del mondo».

Ma come già fu detto da La Stampa della Sera, tale atleta venne squallificato, perché professionista nel baseball.

Poi nel 1928 ad Amsterdam cosa abbiamo visto? I giapponesi che si distinsero nel nuoto e nell'atletismo con Tsuruta (nuotista a rana), Oda (salto triplo), Hitotani, Takahashi e qualche altro, i quali aumentarono i punti delle loro squadre. Vi furono anche fra i migliori gareggiati il nero Edwards ed il filippino Toribio.

Sempre nel 1928 fu l'egiziano Nossair che vinse il titolo di campione del mondo nel sollevamento pesi ed altrettanto egli è campione del mondo della sua categoria. Gli uruguaiani furono campioni mondiali di foot-ball nel 1924 e nel 1928. Infine, sempre nella maratona di Amsterdam, fu l'egiziano El Oua che vinse davanti ad un buon gruppo di giapponesi.

Cosa si prepara per le Olimpiadi di Los Angeles? In atletismo sappiamo che i neri Hubbard e Cator sono in buona forma nel salto in lungo. Per questo stesso sport il giapponese Nambu nel salto in lungo si avvicina ai sette metri e l'altro giapponese Oda è pronto a ripetere il successo di Amsterdam nel salto triplo. Il suo compatriota Oshima potrebbe classificarsi immediatamente dopo di lui. Nambu, altro giapponese, saltò metri 1,96 in alto. Nambu, da metri 4,15 con l'asta. Yoshioha cor-

re i 200 metri in 21"3/5 e Sumioki tira il giavellotto metri 67.

L'Africa del Sud presenterà Hart nel getto del peso e Jonbert che corre i 100 metri in 10"4/10 ed i 200 metri in 21".

Atleti europei ed americani devono dunque guardarsi da questi uomini di colore.

Del resto chi non ricorda anche fra gli italiani l'abitante Theard, che a Roma nel 1927 vinse i campionati mondiali dei 100 e 200 metri? Un particolare curioso si può citare attorno a tale atleta. Visitato e studiato dai medici sportivi, si ritenne che, in base ai dati ancora conosciuti egli aveva tutt'altra che la struttura del velocista. Eppure vinceva. E' un po' la storia dei giapponesi: in tutte le Nazioni di razza bianca si corre alla ricerca degli uomini alti per ottenere dei buoni risultati atletici; in Giappone uomini piccoli, ma, di gomma, riescono a superare gli uomini alti.

Ecco un tema per i medici sportivi che offre largo materiale di studio e di osservazione:

La bellezza e perfetta macchina per correre «Neochi», uno dei migliori premi in palio nel nostro Gran Premio Provinciale per la Milano-Sanremo. La macchina per correre «Neochi» è un prodotto italiano che ha onori alla nostra industria e che si afferma in tutto il mondo come una delle macchine che offrono la maggiore garanzia tecnica di lavoro e di durata. La macchina di è stata fornita dal rappresentante per Torino della Soc. An. Vittorio Neochi di Pavia, signor Livio Darlo, il cui negozio è in Via Nizza N. 27.

La corsa del D. R. di S. Pietro d'Asti. Asti, 29 sera. La corsa ciclistica riservata ai Giovani Fascisti muniti di licenza del D. R. di terza e quarta categoria, organizzata dal Dopolavoro Fascista San Pietro di Asti, si è disputata oggi su un percorso di 80 Km. Ecco l'ordine di arrivo:

1. Manarone Luigi (Fedala Astigiana); 2. V. J. di terza e quarta categoria; 3. Contino Aldo; 4. Dotti Carlo; 5. Dotti Carlo; 6. Dotti Carlo; 7. Dotti Carlo; 8. Dotti Carlo; 9. Dotti Carlo; 10. Dotti Carlo; 11. Dotti Carlo; 12. Dotti Carlo; 13. Dotti Carlo; 14. Dotti Carlo; 15. Dotti Carlo; 16. Dotti Carlo; 17. Dotti Carlo; 18. Dotti Carlo; 19. Dotti Carlo; 20. Dotti Carlo; 21. Dotti Carlo; 22. Dotti Carlo; 23. Dotti Carlo; 24. Dotti Carlo; 25. Dotti Carlo; 26. Dotti Carlo; 27. Dotti Carlo; 28. Dotti Carlo; 29. Dotti Carlo; 30. Dotti Carlo; 31. Dotti Carlo; 32. Dotti Carlo; 33. Dotti Carlo; 34. Dotti Carlo; 35. Dotti Carlo; 36. Dotti Carlo; 37. Dotti Carlo; 38. Dotti Carlo; 39. Dotti Carlo; 40. Dotti Carlo; 41. Dotti Carlo; 42. Dotti Carlo; 43. Dotti Carlo; 44. Dotti Carlo; 45. Dotti Carlo; 46. Dotti Carlo; 47. Dotti Carlo; 48. Dotti Carlo; 49. Dotti Carlo; 50. Dotti Carlo; 51. Dotti Carlo; 52. Dotti Carlo; 53. Dotti Carlo; 54. Dotti Carlo; 55. Dotti Carlo; 56. Dotti Carlo; 57. Dotti Carlo; 58. Dotti Carlo; 59. Dotti Carlo; 60. Dotti Carlo; 61. Dotti Carlo; 62. Dotti Carlo; 63. Dotti Carlo; 64. Dotti Carlo; 65. Dotti Carlo; 66. Dotti Carlo; 67. Dotti Carlo; 68. Dotti Carlo; 69. Dotti Carlo; 70. Dotti Carlo; 71. Dotti Carlo; 72. Dotti Carlo; 73. Dotti Carlo; 74. Dotti Carlo; 75. Dotti Carlo; 76. Dotti Carlo; 77. Dotti Carlo; 78. Dotti Carlo; 79. Dotti Carlo; 80. Dotti Carlo; 81. Dotti Carlo; 82. Dotti Carlo; 83. Dotti Carlo; 84. Dotti Carlo; 85. Dotti Carlo; 86. Dotti Carlo; 87. Dotti Carlo; 88. Dotti Carlo; 89. Dotti Carlo; 90. Dotti Carlo; 91. Dotti Carlo; 92. Dotti Carlo; 93. Dotti Carlo; 94. Dotti Carlo; 95. Dotti Carlo; 96. Dotti Carlo; 97. Dotti Carlo; 98. Dotti Carlo; 99. Dotti Carlo; 100. Dotti Carlo; 101. Dotti Carlo; 102. Dotti Carlo; 103. Dotti Carlo; 104. Dotti Carlo; 105. Dotti Carlo; 106. Dotti Carlo; 107. Dotti Carlo; 108. Dotti Carlo; 109. Dotti Carlo; 110. Dotti Carlo; 111. Dotti Carlo; 112. Dotti Carlo; 113. Dotti Carlo; 114. Dotti Carlo; 115. Dotti Carlo; 116. Dotti Carlo; 117. Dotti Carlo; 118. Dotti Carlo; 119. Dotti Carlo; 120. Dotti Carlo; 121. Dotti Carlo; 122. Dotti Carlo; 123. Dotti Carlo; 124. Dotti Carlo; 125. Dotti Carlo; 126. Dotti Carlo; 127. Dotti Carlo; 128. Dotti Carlo; 129. Dotti Carlo; 130. Dotti Carlo; 131. Dotti Carlo; 132. Dotti Carlo; 133. Dotti Carlo; 134. Dotti Carlo; 135. Dotti Carlo; 136. Dotti Carlo; 137. Dotti Carlo; 138. Dotti Carlo; 139. Dotti Carlo; 140. Dotti Carlo; 141. Dotti Carlo; 142. Dotti Carlo; 143. Dotti Carlo; 144. Dotti Carlo; 145. Dotti Carlo; 146. Dotti Carlo; 147. Dotti Carlo; 148. Dotti Carlo; 149. Dotti Carlo; 150. Dotti Carlo; 151. Dotti Carlo; 152. Dotti Carlo; 153. Dotti Carlo; 154. Dotti Carlo; 155. Dotti Carlo; 156. Dotti Carlo; 157. Dotti Carlo; 158. Dotti Carlo; 159. Dotti Carlo; 160. Dotti Carlo; 161. Dotti Carlo; 162. Dotti Carlo; 163. Dotti Carlo; 164. Dotti Carlo; 165. Dotti Carlo; 166. Dotti Carlo; 167. Dotti Carlo; 168. Dotti Carlo; 169. Dotti Carlo; 170. Dotti Carlo; 171. Dotti Carlo; 172. Dotti Carlo; 173. Dotti Carlo; 174. Dotti Carlo; 175. Dotti Carlo; 176. Dotti Carlo; 177. Dotti Carlo; 178. Dotti Carlo; 179. Dotti Carlo; 180. Dotti Carlo; 181. Dotti Carlo; 182. Dotti Carlo; 183. Dotti Carlo; 184. Dotti Carlo; 185. Dotti Carlo; 186. Dotti Carlo; 187. Dotti Carlo; 188. Dotti Carlo; 189. Dotti Carlo; 190. Dotti Carlo; 191. Dotti Carlo; 192. Dotti Carlo; 193. Dotti Carlo; 194. Dotti Carlo; 195. Dotti Carlo; 196. Dotti Carlo; 197. Dotti Carlo; 198. Dotti Carlo; 199. Dotti Carlo; 200. Dotti Carlo; 201. Dotti Carlo; 202. Dotti Carlo; 203. Dotti Carlo; 204. Dotti Carlo; 205. Dotti Carlo; 206. Dotti Carlo; 207. Dotti Carlo; 208. Dotti Carlo; 209. Dotti Carlo; 210. Dotti Carlo; 211. Dotti Carlo; 212. Dotti Carlo; 213. Dotti Carlo; 214. Dotti Carlo; 215. Dotti Carlo; 216. Dotti Carlo; 217. Dotti Carlo; 218. Dotti Carlo; 219. Dotti Carlo; 220. Dotti Carlo; 221. Dotti Carlo; 222. Dotti Carlo; 223. Dotti Carlo; 224. Dotti Carlo; 225. Dotti Carlo; 226. Dotti Carlo; 227. Dotti Carlo; 228. Dotti Carlo; 229. Dotti Carlo; 230. Dotti Carlo; 231. Dotti Carlo; 232. Dotti Carlo; 233. Dotti Carlo; 234. Dotti Carlo; 235. Dotti Carlo; 236. Dotti Carlo; 237. Dotti Carlo; 238. Dotti Carlo; 239. Dotti Carlo; 240. Dotti Carlo; 241. Dotti Carlo; 242. Dotti Carlo; 243. Dotti Carlo; 244. Dotti Carlo; 245. Dotti Carlo; 246. Dotti Carlo; 247. Dotti Carlo; 248. Dotti Carlo; 249. Dotti Carlo; 250. Dotti Carlo; 251. Dotti Carlo; 252. Dotti Carlo; 253. Dotti Carlo; 254. Dotti Carlo; 255. Dotti Carlo; 256. Dotti Carlo; 257. Dotti Carlo; 258. Dotti Carlo; 259. Dotti Carlo; 260. Dotti Carlo; 261. Dotti Carlo; 262. Dotti Carlo; 263. Dotti Carlo; 264. Dotti Carlo; 265. Dotti Carlo; 266. Dotti Carlo; 267. Dotti Carlo; 268. Dotti Carlo; 269. Dotti Carlo; 270. Dotti Carlo; 271. Dotti Carlo; 272. Dotti Carlo; 273. Dotti Carlo; 274. Dotti Carlo; 275. Dotti Carlo; 276. Dotti Carlo; 277. Dotti Carlo; 278. Dotti Carlo; 279. Dotti Carlo; 280. Dotti Carlo; 281. Dotti Carlo; 282. Dotti Carlo; 283. Dotti Carlo; 284. Dotti Carlo; 285. Dotti Carlo; 286. Dotti Carlo; 287. Dotti Carlo; 288. Dotti Carlo; 289. Dotti Carlo; 290. Dotti Carlo; 291. Dotti Carlo; 292. Dotti Carlo; 293. Dotti Carlo; 294. Dotti Carlo; 295. Dotti Carlo; 296. Dotti Carlo; 297. Dotti Carlo; 298. Dotti Carlo; 299. Dotti Carlo; 300. Dotti Carlo; 301. Dotti Carlo; 302. Dotti Carlo; 303. Dotti Carlo; 304. Dotti Carlo; 305. Dotti Carlo; 306. Dotti Carlo; 307. Dotti Carlo; 308. Dotti Carlo; 309. Dotti Carlo; 310. Dotti Carlo; 311. Dotti Carlo; 312. Dotti Carlo; 313. Dotti Carlo; 314. Dotti Carlo; 315. Dotti Carlo; 316. Dotti Carlo; 317. Dotti Carlo; 318. Dotti Carlo; 319. Dotti Carlo; 320. Dotti Carlo; 321. Dotti Carlo; 322. Dotti Carlo; 323. Dotti Carlo; 324. Dotti Carlo; 325. Dotti Carlo; 326. Dotti Carlo; 327. Dotti Carlo; 328. Dotti Carlo; 329. Dotti Carlo; 330. Dotti Carlo; 331. Dotti Carlo; 332. Dotti Carlo; 333. Dotti Carlo; 334. Dotti Carlo; 335. Dotti Carlo; 336. Dotti Carlo; 337. Dotti Carlo; 338. Dotti Carlo; 339. Dotti Carlo; 340. Dotti Carlo; 341. Dotti Carlo; 342. Dotti Carlo; 343. Dotti Carlo; 344. Dotti Carlo; 345. Dotti Carlo; 346. Dotti Carlo; 347. Dotti Carlo; 348. Dotti Carlo; 349. Dotti Carlo; 350. Dotti Carlo; 351. Dotti Carlo; 352. Dotti Carlo; 353. Dotti Carlo; 354. Dotti Carlo; 355. Dotti Carlo; 356. Dotti Carlo; 357. Dotti Carlo; 358. Dotti Carlo; 359. Dotti Carlo; 360. Dotti Carlo; 361. Dotti Carlo; 362. Dotti Carlo; 363. Dotti Carlo; 364. Dotti Carlo; 365. Dotti Carlo; 366. Dotti Carlo; 367. Dotti Carlo; 368. Dotti Carlo; 369. Dotti Carlo; 370. Dotti Carlo; 371. Dotti Carlo; 372. Dotti Carlo; 373. Dotti Carlo; 374. Dotti Carlo; 375. Dotti Carlo; 376. Dotti Carlo; 377. Dotti Carlo; 378. Dotti Carlo; 379. Dotti Carlo; 380. Dotti Carlo; 381. Dotti Carlo; 382. Dotti Carlo; 383. Dotti Carlo; 384. Dotti Carlo; 385. Dotti Carlo; 386. Dotti Carlo; 387. Dotti Carlo; 388. Dotti Carlo; 389. Dotti Carlo; 390. Dotti Carlo; 391. Dotti Carlo; 392. Dotti Carlo; 393. Dotti Carlo; 394. Dotti Carlo; 395. Dotti Carlo; 396. Dotti Carlo; 397. Dotti Carlo; 398. Dotti Carlo; 399. Dotti Carlo; 400. Dotti Carlo; 401. Dotti Carlo; 402. Dotti Carlo; 403. Dotti Carlo; 404. Dotti Carlo; 405. Dotti Carlo; 406. Dotti Carlo; 407. Dotti Carlo; 408. Dotti Carlo; 409. Dotti Carlo; 410. Dotti Carlo; 411. Dotti Carlo; 412. Dotti Carlo; 413. Dotti Carlo; 414. Dotti Carlo; 415. Dotti Carlo; 416. Dotti Carlo; 417. Dotti Carlo; 418. Dotti Carlo; 419. Dotti Carlo; 420. Dotti Carlo; 421. Dotti Carlo; 422. Dotti Carlo; 423. Dotti Carlo; 424. Dotti Carlo; 425. Dotti Carlo; 426. Dotti Carlo; 427. Dotti Carlo; 428. Dotti Carlo; 429. Dotti Carlo; 430. Dotti Carlo; 431. Dotti Carlo; 432. Dotti Carlo; 433. Dotti Carlo; 434. Dotti Carlo; 435. Dotti Carlo; 436. Dotti Carlo; 437. Dotti Carlo; 438. Dotti Carlo; 439. Dotti Carlo; 440. Dotti Carlo; 441. Dotti Carlo; 442. Dotti Carlo; 443. Dotti Carlo; 444. Dotti Carlo; 445. Dotti Carlo; 446. Dotti Carlo; 447. Dotti Carlo; 448. Dotti Carlo; 449. Dotti Carlo; 450. Dotti Carlo; 451. Dotti Carlo; 452. Dotti Carlo; 453. Dotti Carlo; 454. Dotti Carlo; 455. Dotti Carlo; 456. Dotti Carlo; 457. Dotti Carlo; 458. Dotti Carlo; 459. Dotti Carlo; 460. Dotti Carlo; 461. Dotti Carlo; 462. Dotti Carlo; 463. Dotti Carlo; 464. Dotti Carlo; 465. Dotti Carlo; 466. Dotti Carlo; 467. Dotti Carlo; 468. Dotti Carlo; 469. Dotti Carlo; 470. Dotti Carlo; 471. Dotti Carlo; 472. Dotti Carlo; 473. Dotti Carlo; 474. Dotti Carlo; 475. Dotti Carlo; 476. Dotti Carlo; 477. Dotti Carlo; 478. Dotti Carlo; 479. Dotti Carlo; 480. Dotti Carlo; 481. Dotti Carlo; 482. Dotti Carlo; 483. Dotti Carlo; 484. Dotti Carlo; 485. Dotti Carlo; 486. Dotti Carlo; 487. Dotti Carlo; 488. Dotti Carlo; 489. Dotti Carlo; 490. Dotti Carlo; 491. Dotti Carlo; 492. Dotti Carlo; 493. Dotti Carlo; 494. Dotti Carlo; 495. Dotti Carlo; 496. Dotti Carlo; 497. Dotti Carlo; 498. Dotti Carlo; 499. Dotti Carlo; 500. Dotti Carlo; 501. Dotti Carlo; 502. Dotti Carlo; 503. Dotti Carlo; 504. Dotti Carlo; 505. Dotti Carlo; 506. Dotti Carlo; 507. Dotti Carlo; 508. Dotti Carlo; 509. Dotti Carlo; 510. Dotti Carlo; 511. Dotti Carlo; 512. Dotti Carlo; 51